

Codice A1816B

D.D. 19 agosto 2022, n. 2580

P.I.7041 - CNPO921 (Servitù) - Autorizzazione idraulica e Concessione demaniale per la realizzazione degli interventi di parziale ricostruzione del ponte stradale in Via Soleabò sul Torrente Grana in Comune di Barge - Richiedente: Amministrazione Comunale di Barge (CN) - Approvazione bozza di disciplinare concessione demaniale.



ATTO DD 2580/A1816B/2022

DEL 19/08/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I.7041 – CNPO921 (Servitù) – Autorizzazione idraulica e Concessione demaniale per la realizzazione degli interventi di parziale ricostruzione del ponte stradale in Via Soleabò sul Torrente Grana in Comune di Barge - Richiedente: Amministrazione Comunale di Barge (CN) - Approvazione bozza di disciplinare concessione demaniale.

In data 16/06/2022, con nota ns. prot. 25581/A1816B, l'Amministrazione Comunale di Barge ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica alla realizzazione degli interventi di parziale ricostruzione del ponte stradale in Via Soleabò sul Torrente Grana, finalizzati alla messa in sicurezza dello stesso; l'istanza, non essendoci alcun provvedimento concessorio demaniale per il ponte esistente, prevede anche il rilascio della concessione demaniale per la regolarizzazione del ponte.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Maurizio Priotto, con studio in Bagnolo Piemonte (CN), in base ai quali sono descritti gli interventi previsti sul Torrente Grana, soggetti al Regio Decreto n.523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. e consistenti in:

- DS001R00 (Estratti cartografici);
- DS004R00 (tavola unica progetto);
- Relazione idraulica Ponte Via Soleabò.

In sintesi l'intervento in progetto prevede la demolizione e ricostruzione della campata di monte del ponte esistente sul Torrente Grana, in Via Soleabò, essendo lo stesso costituito da due campate affiancate e realizzate in tempi e con tipologie costruttive differenti. L'intervento prevede di uniformare l'ampiezza della luce delle due campate con un'altezza finale all'intradosso di 3,10 m e

una larghezza di 17,00 tra le spalle del ponte.

La documentazione tecnica allegata all'istanza, è stata approvata con Determinazione del Responsabile dell'Area del Territorio, del Comune di Barge, n. 417 del 15/06/2022 e pertanto non è necessario dar corso alla pubblicazioni di legge.

Con nota prot. n. 29781/A1816B, del 13/07/2022, è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

A seguito del sopralluogo effettuato da parte di un Funzionari di questo Settore e dell'esame degli atti progettuali aggiornati, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Grana, in quanto risulta migliorativa della situazione esistente; la realizzazione di tali interventi resta comunque subordinata all'osservanza delle prescrizioni, delle indicazioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. i lavori in oggetto consentono lo smaltimento della portata di piena con tempo di ritorno 200 anni, tuttavia non risulta garantito il rispetto del franco idraulico di sicurezza, pertanto dovranno essere assunti i seguenti adempimenti a carico dell'Amministrazione Comunale:

- misure gestionali di prevenzione per garantire le massime condizioni di efficienza funzionale del ponte, nonché del tratto di Torrente Grana interessato (*costante manutenzione, monitoraggio e controllo finalizzati al mantenimento della massima capacità di deflusso*);
- misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza delle opere e a salvaguardia della pubblica incolumità;
- inserimento della gestione del ponte nel Piano di Protezione Civile Comunale.

Trattandosi di manufatto di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e della tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 10 comma 4 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904;
- D.P.R. n. 8/1972 art. 2;
- D.P.R. 616/77 art. 89;

- D.Lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- L.R. n. 40/98 e s.m.i.;
- L.R. 44/2000 art. 59;
- D.G.R. 31-4182 del 22/10/2001;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- L.R. 23/2008 art. 17;

determina

1. di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Barge a realizzare i lavori in oggetto, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - a. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
 - b. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
 - d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
 - e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
 - f. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - h. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni tre decorrenti dalla data di notifica del provvedimento a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato.** Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata**

decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;

- i. **il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo PEC, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;**
 - j. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti autorizzati presenti in alveo (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta **l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenere in efficienza nel tempo il ponte e le opere idrauliche connesse, oggetto della presente autorizzazione, e per garantire il regolare deflusso delle acque**, previa richiesta da inoltrare allo scrivente Settore con congruo anticipo.
 - k. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - l. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - n. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.
2. Di concedere al Comune di Barge, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., l'occupazione dell'area demaniale del Torrente Grana per il mantenimento del ponte di Via Soleabò (larghezza m 8,4, lunghezza m 18,4), così come modificato dagli interventi in programma, ubicato in prossimità delle particelle catastali 142 del F. 24 e 91 del F. 23, come descritto negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
 3. Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale
 4. Di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2041, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare
 5. Ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A), trattandosi di un manufatto di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema Disciplinare di concessione demaniale per occupazione sedime demaniale (Servitù)

CNPO921

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale in sanatoria gratuita per l'occupazione di sedime demaniale con il ponte, oggetto di interventi di parziale ricostruzione del ponte stradale in Via Soleabò sul Torrente Grana, in Comune di Barge (*antistante ai mappali 142 del F. 24 e 91 del F. 23*) con larghezza di 8,4 m e lunghezza di 18,4 m).

Richiedente: Amministrazione Comunale di Barge con sede in Piazza Garibaldi, 11 - 12032 BARGE (CN), (P.IVA 00398040048) nella persona del Sig. nato il in qualità di Sindaco pro tempore del comune di Barge (CN).

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n.14/R e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale in sanatoria gratuita per l'occupazione di sedime demaniale con il ponte stradale in Via Soleabò (*larghezza di 8,4 m e lunghezza di 18,4 m*) sul Torrente Grana, in Comune di Barge (CN) in corrispondenza dei mappali 142 del F. 24 e 91 del F. 23 del C.T., come indicato negli elaborati allegati Agli atti del settore scrivente.

La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro Ente o Amministrazione.

Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.

Ai soli fini idraulici, il ponte esistente che sarà oggetto degli interventi di ampliamento-miglioramento che determineranno la sua compatibilità con il deflusso della portata

duecentennale senza franco, potrà essere mantenuto secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza agli atti del settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui alla D.D. n./A1816B del di autorizzazione idraulica ed approvazione dello schema del presente atto.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni diciannove con scadenza al 31 dicembre 2041.**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i..

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

.Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Dovranno altresì essere assunti da parte dell'Amministrazione Comunale i seguenti adempimenti:

- 1) Adottare misure gestionali di prevenzione per garantire le massime condizioni di efficienza funzionale del ponte, nonchè del tratto del Torrente Grana interessato (costante manutenzione, monitoraggio e controllo finalizzati al mantenimento della massima capacità di deflusso);
- 2) Adottare misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza delle opere e a salvaguardia della pubblica incolumità;

3) inserimento della gestione del ponte nel Piano di Protezione Civile Comunale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i..

Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente.

Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone – Deposito cauzionale.

Ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R e s.m.i., trattandosi di manufatto di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale.

Art 6 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 7– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004.

Art. 8 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in Piazza Garibaldi, 11 - 12032 BARGE (CN).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Arch. Graziano VOLPE)